

Si può dunque talvolta chiuder gli occhi su delle piccole trasgressioni di una legge: ma non è di meno grande importanza che questa legge sia talmente ragionevole, che il cittadino niente rischi facendo tutto quel ch' ella permette, o che la salvezza dello Stato non sia in pericolo quando niente si faccia di quel ch' ella vieta.

C A P O VII.

Sulla necessità di concorrere all' eguaglianza dei prezzi. Osservazione su i diritti di Mercato.

I Proprietarj i quali sono i distributori delle sussistenze daranno sempre la legge agli uomini che non possono esser nutriti che per mezzo del loro travaglio; perciò la sola forza non avrà giammai per ricompensa che il necessario, l'industria un poco di più, il talento anche di vantaggio. La sorte del Popolo in generale non si cambierà mai qualunque sia il prezzo costante de' grani, perchè i Proprietarj regoleranno sempre in conseguenza quello della mano d' opera.

Ma i cambiamenti sono una sorgente d' inquietudine per coloro che vivono col proprio travaglio. I padroni di terre, o i loro Appaltatori possono ne' loro calcoli stabilire un prezzo comune, e bilanciare un' annata per un' altra; ma gli altri non si formano egualmente una via di
mez-